

R.I.S.E. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09283190016
Numero Rea	TORINO 1039145
P.I.	09283190016
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	85.200	100.232
III - Immobilizzazioni finanziarie	682.606	682.606
Totale immobilizzazioni (B)	767.806	782.838
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.720	280
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.910	1.473.996
Totale crediti	1.428.910	1.473.996
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	104.919	37.172
IV - Disponibilità liquide	402.581	431.580
Totale attivo circolante (C)	1.946.130	1.943.028
D) Ratei e risconti	557	831
Totale attivo	2.714.493	2.726.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.140.786	577.501
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	249.173	713.281
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.401.959	1.302.782
B) Fondi per rischi e oneri	48.600	32.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.964	12.294
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.189	1.153.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.040	189.938
Totale debiti	1.226.229	1.343.779
E) Ratei e risconti	21.741	35.442
Totale passivo	2.714.493	2.726.697

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.916.104	3.235.801
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.348	2.214
Totale altri ricavi e proventi	13.348	2.214
Totale valore della produzione	2.929.452	3.238.015
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.310	42.363
7) per servizi	2.267.110	1.999.364
8) per godimento di beni di terzi	54.084	55.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.747	60.621
b) oneri sociali	15.759	16.494
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.694	3.769
c) trattamento di fine rapporto	3.694	3.769
Totale costi per il personale	78.200	80.884
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.812	31.001
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	11.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.812	19.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.812	31.001
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.440)	70
14) oneri diversi di gestione	27.439	42.495
Totale costi della produzione	2.611.515	2.251.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	317.937	986.402
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10.000	10.075
Totale proventi da partecipazioni	10.000	10.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.816	5.982
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.816	5.982
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.184	4.093
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.547	1.684
Totale rivalutazioni	1.547	1.684
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.547	1.684
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	327.668	992.179
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.495	278.898
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.495	278.898
21) Utile (perdita) dell'esercizio	249.173	713.281

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

-

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Al 31.12.2020 risultano completamente ammortizzate le spese relative all'acquisto di software; il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili da ufficio: 15% - arredi vari: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

- impianti telefonici: 25%

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati particolari investimenti per far fronte all'emergenza sanitaria; l'attività della società non ha subito effetti negativi a causa della pandemia, né riduzione significativa del fatturato, pertanto non si è ritenuto necessario né opportuno modificare i piani di ammortamento dei beni strumentali.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni materiali ex L. 126/2020

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

La società al 31.12.2020 detiene due importanti partecipazioni, acquisite entrambe nel 2017.

La prima si riferisce al 20% del capitale della 3 B s.r.l., società svolgente il commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici, con la quale è possibile creare importanti sinergie e collaborazioni strategiche. Pur non essendoci i requisiti per considerare la partecipazione come partecipazione collegata, si ritiene opportuno considerare la partecipazione come immobilizzazione finanziaria.

La seconda è pari al 10% della Centro Radiologico Polispecialistico di Ternate s.r.l.; anche per questa valgono le stesse considerazioni di cui sopra.

Entrambe le suddette partecipazioni sono state iscritte in bilancio in base al criterio del costo. in attesa di valutare gli sviluppi dell'investimento.

Il valore in dettaglio delle suddette partecipazioni è il seguente:

- 3 B srl - Euro 500.000,00

- Centro Radiologico Polispecialistico di Ternate srl - Euro 180.000,00

Sono state infine allocate in questa categoria anche le azioni acquistate dalla BCC a seguito dell'erogazione di un finanziamento a lungo termine, per euro 2.605,89

Non sono invece state allocate tra le partecipazioni immobilizzate né le quote del Fondo Etica Bilanciata, che al 31.12.2020 ammontavano ad euro 54.919,15 ed hanno una funzione di copertura del Fondo TFM, né le quote del Fondo Amundi, per euro 50.000,00. Trattasi di quote liquidabili in qualsiasi momento, all'occorrenza, ed inserite pertanto nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non sono presenti nel bilancio di esercizio 2020

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti nel bilancio di esercizio 2020

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al valor nominale, senza aver effettuato svalutazioni, in quanto considerati tutti esigibili.

Tra i crediti verso clienti figurano euro 189.951,31 per fatture da emettere ed euro 340,00 per Note di credito da pervenire.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2020 risultano accantonati euro 48.600,00 a titolo di Fondo Trattamento di Fine Mandato dell'Organo Amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Tra i debiti verso fornitori figurano euro 216.467,36 per fatture da pervenire

Sono state anche rilevate note di credito da emettere per euro 28.898,76

Valori in valuta

Voce non presente nel bilancio di esercizio 2020.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Principi di redazione

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'emergenza sanitaria ha comportato un temporaneo calo del fatturato nella primavera del 2020, imputabile al riduzione delle attività di prevenzione e screening. Come previsto, il calo di fatturato è stato poi in buona parte riassorbito nel corso dei mesi seguenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nonostante le notevoli difficoltà a livello operativo e amministrativo, l'emergenza sanitaria non ha avuto un impatto significativo sul volume dei ricavi (che sono calati del 10%), né sulla prospettiva di continuità aziendale, né sono stati effettuati investimenti importanti per adeguare il processo produttivo alle esigenze sanitarie. Tuttavia, si può rilevare che la crescita di alcune voci importanti di costo può essere imputata all'emergenza sanitaria, con particolare riferimento ai costi dei collaboratori esterni, che costituiscono il 60% dei costi di esercizio e il cui costo è cresciuto del 10% circa.

La causa della riduzione dell'utile va dunque imputata a questa particolare congiuntura di fattori, che a giudicare dalle prospettive per il 2021 non si dovrebbe ripetere.

La società non ha beneficiato di alcun tipo bonus o credito di imposta tra quelli istituiti per fronteggiare l'emergenza economica legata alla pandemia. L'unica forma di agevolazione di cui la società ha beneficiato consiste nell'esenzione dal pagamento del saldo IRAP 2019, pari ad euro 12.603,00, opportunamente allocato tra le sopravvenienze attive. .

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €767.806 (€782.838 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.659	156.998	682.606	902.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.659	57.403		120.062
Valore di bilancio	0	100.232	682.606	782.838
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.515	0	9.515
Ammortamento dell'esercizio	0	25.543		25.543
Altre variazioni	0	996	0	996
Totale variazioni	0	(15.032)	0	(15.032)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	262.971	682.606	945.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	177.771		177.771
Valore di bilancio	0	85.200	682.606	767.806

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	199.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.913
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	71.866
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.685

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.245.653	(58.054)	1.187.599	1.187.599	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	228.343	12.968	241.311	241.311	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.473.996	(45.086)	1.428.910	1.428.910	0	0

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, si precisa non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.401.959 (€1.302.782 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	577.502	0	0	563.281	0	0		1.140.783
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	4		3
Totale altre riserve	577.501	0	0	563.281	0	4		1.140.786
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	713.281	0	(713.281)	0	0	0	249.173	249.173
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.302.782	0	(713.281)	563.281	0	4	249.173	1.401.959

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotond. euro	3
Totale	3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	546.622	0	0	30.880
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	546.624	0	0	30.880
Utile (perdita) dell'esercizio	530.880	0	-530.880	0
Totale Patrimonio netto	1.089.504	0	-530.880	30.880

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		577.502
Varie altre riserve	0	-3		-1
Totale altre riserve	0	-3		577.501
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	713.281	713.281
Totale Patrimonio netto	0	-3	713.281	1.302.782

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.000	utili	B	2.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.140.783	utili	B, C	1.140.783	0	0
Varie altre riserve	3	contabile		0	0	0
Totale altre riserve	1.140.786			1.140.783	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.152.786			1.142.783	0	0
Quota non distribuibile				2.000		
Residua quota distribuibile				1.140.783		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotond. euro	3	contabile		0	0	0
Totale	3					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Non è stata creata un riserva apposita in quanto non sono state effettuate sospensioni delle quote di ammortamento.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	289.754	(25.014)	264.740	50.700	214.040	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	668.209	106.260	774.469	774.469	0	0
Debiti tributari	313.856	(167.366)	146.490	146.490	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.224	93	9.317	9.317	0	0
Altri debiti	62.736	(31.523)	31.213	31.213	0	0
Totale debiti	1.343.779	(117.550)	1.226.229	1.012.189	214.040	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.226.229	1.226.229

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnalano la rilevazione di una rivalutazione di partecipazione iscritta nell'attivo circolante, nello specifico la quota al Fondo Etica Bilanciata di cui sopra, per un importo di euro 1.546,91, nonché la rilevazione di sopravvenienze attive varie per euro 12.787,07, di cui 12.603,00 per esenzione dal pagamento del saldo IRAP 2019.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce non presente nel bilancio di esercizio 2020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	68.618	0	0	0	
IRAP	9.877	0	0	0	
Totale	78.495	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	140.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono da rilevare particolari impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020; il periodo di limitazione della libertà di circolazione ad inizio 2021 non ha provocato ripercussioni sull'attività economica della società

-

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Destinazione dell'utile di esercizio interamente a riserva libera da utilizzare per future ripartizioni tra i soci o per copertura di eventuali perdite

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Firmato in originale da:

BELLARDI GIAN BATTISTA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto LAZZARI FRANCESCO, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Data 27 maggio 2021